

IL RUOLO DELLA FISIOTERAPIA NELL'ARTROPATIA EMOFILICA

Fausto Arcuri

Obiettivo

**MIGLIORARE LA
QUALITA' DELLA VITA
DEI PAZIENTI**

Doppio aspetto

- Migliorare l'aspetto ortopedico
- Migliorare l'aspetto emotivo del paziente e della famiglia

Aspetto ortopedico

- Migliorare per quanto possibile le limitazioni funzionali presenti nel paziente legati alla presenza di:
 - *Atrofia muscolare*
 - *Retrazioni muscolari*
 - *Rigidità delle articolazioni*
 - *Atteggiamenti viziati*

Aspetto emotivo

- Far riacquistare fiducia in se stessi
- Far riappropriare il paziente della propria autonomia
- Ridare libertà di scelta

1° Caso clinico

Paziente di anni 6 con inibitore, affetto da artropatia ginocchio sinistro:



Valutazioni

- Sintomatologia dolorosa anche a riposo
- Il bambino spesso non riesce a camminare e se cammina poggia solo la punta del piede
- A scuola spesso è costretto a stare in disparte perchè non riesce a svolgere le normali attività scolastiche
- Importante difficoltà nel salire e scendere le scale
- Frequente perdita di giorni di scuola
- Frequenti accessi in ospedale

21/10/2015



04/11/2015



PRIMA 14/9/15

DOPO 4/11/15



PRIMA 14/9/15



DOPO 4/11/15



PRIMA 14/9/15



DOPO 4/11/15



Migliorata la qualità della vita del paziente (aspetto ortopedico ed emotivo)

- Riesce a salire e scendere le scale senza dolore
- Riesce a camminare da solo
- A scuola riesce svolgere le attività scolastica come tutti i suoi compagni
- Riesce a giocare con gli amici
- Riesce ad andare sul monopattino
- Meno giorni di assenza a scuola
- Nessun accesso in ospedale per urgenze

Difficoltà

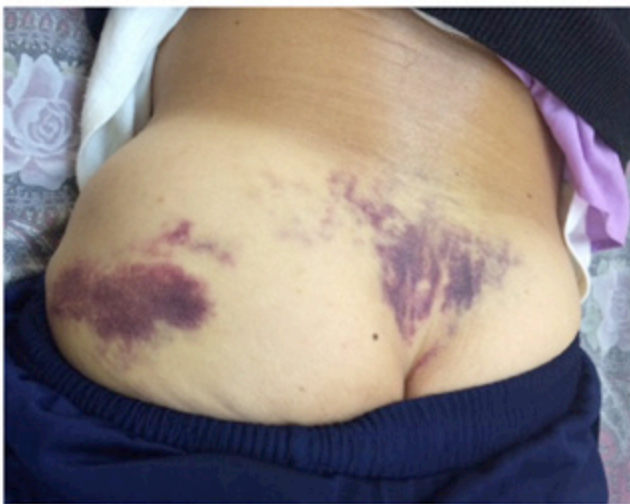
Nel gestire un episodio emorragico

- Cercare di ridurre un ematoma o ematoma nel più breve tempo possibile
- Ridurre il prima possibile la sintomatologia dolorosa
- Recuperare la normale funzionalità dell'articolazione o evitare di perderla





3 SETTIMANE DOPO LA COMPARSA



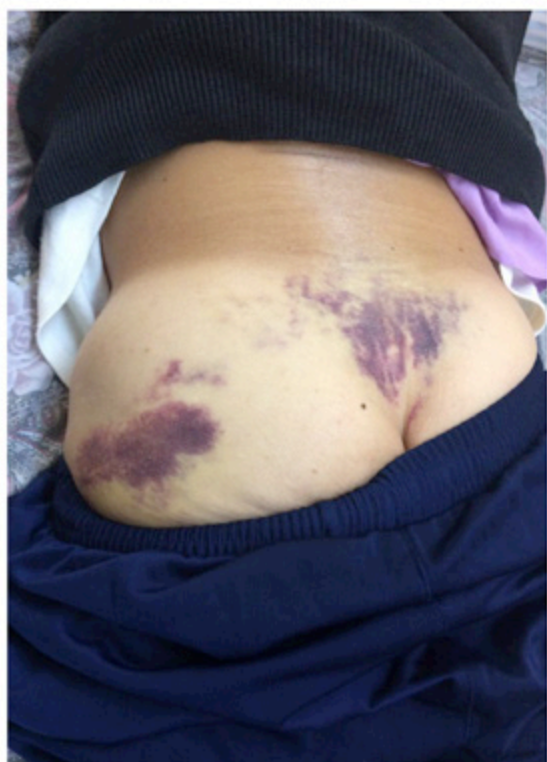
7 GIORNI DOPO



15 GIORNI DOPO



PRIMA



DOPO



5 GIORNI DAL TRAUMA



DOPO 7 GIORNI



PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO





Altra difficoltà

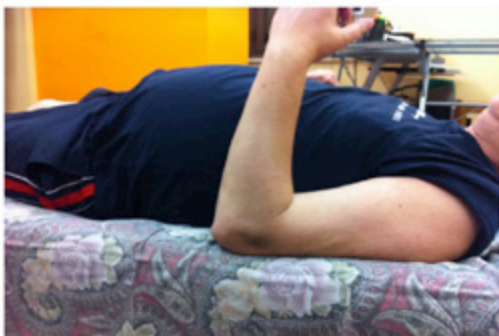
Cancellare, la convinzione, che il movimento fa male, anzi se fatto in modo corretto e le giuste precauzioni, può solo migliorare la qualità della vita

Precauzioni: Profilassi

E' importante avere una costanza nell'eseguire la profilassi, principalmente per ridurre o evitare i sanguinamenti spontanei, i quali sono quelli che posso creare maggiore danni perchè non riconosciuti precocemente

2° Caso Clinico

- Paziente di 56 anni affetto da artropatia gomito:
 - *Flessione 95°*
 - *Estensione 50°*



Inizio difficile

- 2 anni per convincerlo ad effettuare la fisioterapia
- Paura di effettuare qualsiasi movimento
- Atteggiamento di diffidenza nei mie confronti
- No profilassi, solo al bisogno
- Rassegnazione delle proprie condizioni psico-fisiche
- Nessun interesse nel provare a migliorare la propria qualità di vita

Valutazioni

- Gomito tumefatto, caldo e con ematoma
- Sintomatologia dolorosa costante
- Importante limitazione in tutti i movimenti del braccio
- Impossibilità ad alzare pesi, anche minimi (bottiglia dell'acqua)
- Importante difficoltà nel lavare il viso, i denti e fare la barba
- Perenne posizione del braccio a 90°

Piano terapeutico iniziale

- 12 sedute bisettimanali :
 - *Hilterapia*
 - *Mobilizzazione passiva*
 - *Mobilizzazione attiva*
 - *Stretching muscoli flessori avambraccio e bicipite brachiale*
 - *Massaggio miofasciale arto superiore*

- **Dopo i primi 2 mesi di terapia :**

- Flessione 100° (90°)
- Estensione 45° (50°)



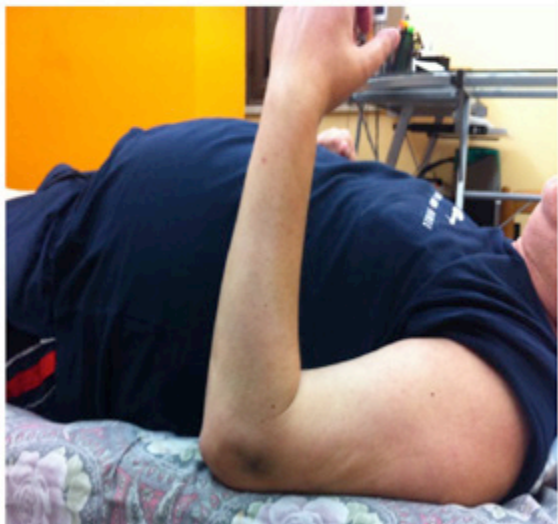
Dopo 6 mesi di terapia:

- Flessione 115°

(90°)

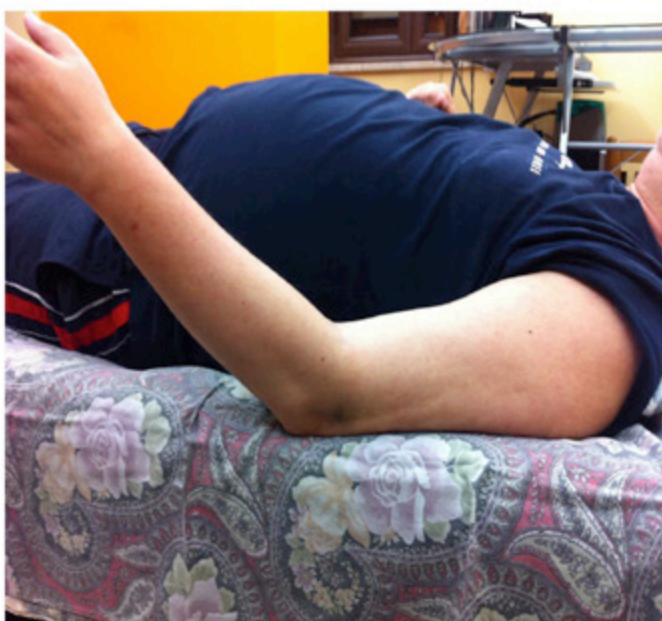
- Estensione 35°

(50°)



Prima

Dopo



Valutazioni

- Tumefazione quasi completamente regredita
- Calore scomparso
- Lieve e sporadica sintomatologia dolorosa
- Limitazione in tutti i movimenti del braccio quasi scomparsa
- Impossibilità ad alzare pesi, anche minimi (bottiglia dell'acqua) scomparsa
- Difficoltà nel lavare il viso ed i denti e fare la barba scomparsa
- Perenne posizione del braccio a 90° scomparsa
- Importante riduzione di ematridi spontanei

Migliorata la qualità della vita del paziente:

- Riesce a fare il nodo alla cravatta
- Riesce ad alzare le serrande delle finestre
- Riesce a portare i sacchetti della spesa
- Riesce a farsi la barba

L'influenza della Hilterapia nel trattamento fisioterapico

Fondamentale nell'approccio con il paziente:

- Prime 2 sedute solo Hilterapia
- Lieve regressione della sintomatologia dolorosa e del gonfiore dell'articolazione.
- Verificato un lieve miglioramento, il paziente inizia ad avere fiducia nei mie confronti.
- Inizia a credere all'utilità della fisioterapia.

Cos'è la Hilterapia?

Hilterapia è una tecnica terapeutica basata su un'esclusiva emissione laser ad **alta intensità** (HILTR = High Intensity Laser Therapy) che, lavorando **in assoluta sicurezza**, consente di ottenere un'efficace azione terapeutica in profondità. **Ideale** per il trattamento delle patologie dolorose **dell'apparato osteo-muscolo-tendineo**, da quelle superficiali fino alle più profonde.

Perchè la Hilterapia è un valore aggiunto?

- Possiamo trattare un'artropatia emofilica in qualsiasi momento, anche dopo un episodio emorragico.
- E' una terapia indolore e non invasiva.
- Permette al terapeuta di stabilire un primo contatto con il paziente, senza toccarlo.
- Ha un effetto sulla sintomatologia dolorosa e sul gonfiore articolare fin dalle prime sedute.
- Con l'utilizzo del puntale si può essere molto precisi nell'esecuzione della Hilterapia.



Sicurezza

La Hilterapia si caratterizza per la sua **sicurezza**.

sia del paziente che dell'operatore.

Le caratteristiche del segnale,

in particolare l'emissione

pulsata della luce,

permettono ai tessuti,

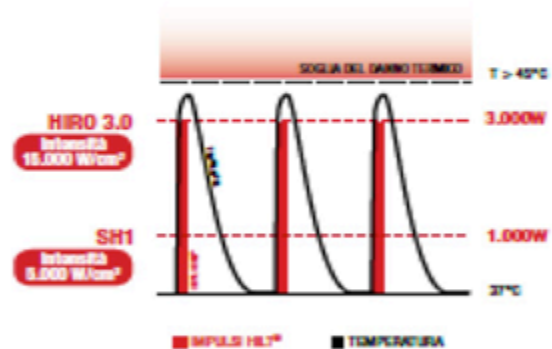
nell'intervallo fra un impulso e

il successivo, di dissipare

il calore generatosi. Hilterapia consente, quindi, di trasferire in profondità quantità di energia sufficienti a determinare specifici effetti biologici e terapeutici, **senza pericolo di indurre un eccessivo riscaldamento dei tessuti superficiali.**

SICUREZZA

L'impulso HILT® trasferisce solo due di energia a grande profondità in completa sicurezza.



Il ruolo della fisioterapia



Conclusioni

La fisioterapia ad un paziente comune, lo aiuta a stare meglio, mentre ad un paziente emofilico, cambia la vita.

Grazie per l'attenzione...



f.arcuri@outlook.it